

L'AQUILA: CONSIGLIO COMUNALE, VIA LIBERA A QUARTA VARIAZIONE BILANCIO

29 Novembre 2018



L'AQUILA – Il Consiglio comunale ha approvato la quarta variazione al bilancio di previsione 2018-2020 dell'ente. A favore del provvedimento hanno votato 19 consiglieri, 6 i contrari.

La manovra ha un valore complessivo di 22 milioni 55mila euro, di cui 19 milioni 182mila circa relativi a trasferimenti da parte dello Stato (fondi Cipe) e i restanti della Regione (fondi Fse).

L'atto deliberativo è stato illustrato in aula dall'assessore al Bilancio, Annalisa Di Stefano.

Tra le principali voci vi sono stanziamenti aggiuntivi pari a 50mila euro, riferiti al 2018, e 193mila 500 riferiti al 2019, per asili nido privati, onde assicurare il servizio fino al 30 giugno 2019.

Il Comune va all'incasso di 5 milioni 700mila euro di fondi Cipe, con relativa previsione di un capitolo di spesa dedicato, relativo al progetto "Mobilità elettrica", riferito al triennio 2018- 2020.

Ulteriori 650mila euro in entrata sono invece riferiti al progetto "Abruzzo include", vincitore del relativo bando europeo, con cui saranno attivati 107 tirocini in azienda ai fini di collegare le parole svantaggiate con le aziende del territorio, e 70mila euro al progetto "Sapere".

Ammonta a 200mila euro la spesa per la manutenzione del verde, a 240mila quella per i cimiteri della città dell'Aquila e delle frazioni e a circa 500mila euro quella per la manutenzione e la gestione dei complessi Case e Map.

La spesa per i Musp è pari a 854mila260 euro per il 2018 e ulteriori 904mila 260 per il 2019. Vengono acquisiti al bilancio 10mila euro, devoluti dall'associazione Chirurghi ospedalieri aquilani per l'allestimento di un'aula multimediale nella prima scuola elementare ricostruita. Fondi pari a 200mila euro sono destinati alla commemorazione del decennale del sisma.

"Occasione importante, questa della variazione al bilancio, – ha dichiarato nella sua illustrazione in aula l'assessore Di Stefano – per adeguare la struttura contabile del bilancio comunale ai rilievi mossi dalla Corte dei Conti, in occasione dell'esame dei rendiconti di gestione dell'ente relativi alle annualità 2014-2015, sull'eliminazione delle partite di giro relative al pagamento delle utenze dei progetti Case e Map, attraverso l'istituzione di un capitolo dedicato a carico delle entrate generali del Comune".